

Premio Chirone

Al Prof. **Silvio Garattini**, Direttore dell'Ist. di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano è stato assegnato il Premio Chirone 2009, promosso dal Centro Ricerche e Studi Direzionali, per aver "onorato la scienza biomedica in campo nazionale e internazionale, per aver creato attrezzature e scuole di ricerca e aver posto sempre il malato al centro della nobile professione", come scrive il Presidente Prof. A. Elio Cardinale. Di recente gli interessi del Prof. Garattini si sono estesi anche alla bioetica, chiarendo con grande sensibilità quali sono i limiti etici della sperimentazione clinica.

Nuovo Presidente Consiglio Superiore della Sanità

Il Prof. **Enrico Garaci** è stato nominato Presidente del nuovo Consiglio Superiore della Sanità; Vice Presidenti: Eugenio Santoro, Direttore Scientifico del Centro Trapianti dell'Ospedale S. Camillo Forlanini di Roma e Antonio Emilio Scala, Preside della Facoltà Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-salute S. Raffaele di Milano.

Premio Beccaria

E' stato conferito al Prof. **Umberto Tirelli**, Primario di Oncologia medica del Centro di riferimento oncologico di Aviano, il premio "Beccaria". La motivazione del premio fa esplicito riferimento al

significativo contributo dato allo sviluppo di terapie per i tumori dell'anziano per le prestigiose ricerche nel campo dei tumori virus associati. Il Prof. Tirelli ha dedicato il prestigioso premio a tutti i pazienti con tumori con HIV-AIDS, e con "Fatica cronica", alle loro associazioni, ai collaboratori del Cro di Aviano e alla famiglia".

Alti riconoscimenti

Un riconoscimento alle personalità che si sono distinti in ambito scientifico e culturale è stato conferito agli scienziati **Silvio Garattini**, Direttore dell'Ist. di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, **Rino Rappuoli**, Direttore del Centro di Vaccinologia Novartis di Siena, **Lorenzo Menicanti**, Primario di Cardiocirurgia dell'Ospedale di San Donato Milanese, e **Giorgio Stassi**, ricercatore internazionale dell'Università di Palermo. da Gaetano Cerrito, ideatore della rassegna "L'Altra Italia - Vite da Premio".

The C-Reactive protein levels in left ventricular dysfunction of different etiology

Segnaliamo un'interessante pubblicazione scientifica sull'importanza dei livelli di Proteina C-Reattiva nella disfunzione ventricolare sinistra di differente etiologia: i più alti livelli di proteina C in pazienti con disfunzione ventricolare sinistra di origine ischemica rispetto ai pazienti con insuffi-

cienza ventricolare sinistra non ischemica inducono a ritenere razionale la terapia diretta a ridurre l'infiammazione a livello dei vasi, della parete vascolare, oltre che all'infiammazione cronica aspecifica che accompagna lo scompenso cardiaco; si può ipotizzare la riduzione delle differenze dei livelli della proteina C-Reattiva tra i due gruppi con tale orientamento terapeutico. L'importanza dell'argomento induce a ritenere utile una consultazione approfondita dell'articolo originale: **Inflammation & Allergy - Drug Targets, 2009, 8, 247 - 251.**

Autori: Dinko Anzlović Mirošević^{1,3}, Renato Razzoloni¹, Martina Zaninotto², Mario Plebani², Monica M. Mion², Ante Rozga⁴ and Sergio Dalla Volta¹

¹Department of Cardiology and ²Laboratory Medicine, University of Padova Medical School, Padova
³Villa Garda Cardiology Rehabilitation Unit, Verona, Italy
⁴Department of Statistics, University of Split, Croatia

Notizie a cura di

- Prof. **Armanda Jori**, Segretario Nazionale EBRA, Istituto Mario Negri Milano

- Prof. **Eros Barantani**, Primario di Endocrinologia - Centro Auxologico Italiano di Piancavallo, Verbania

- Prof. **Giuseppe Riggio**, Coordinatore didattico Fondazione Tonolli, Verbania

Vuoi aiutarci a migliorare donando il Tuo prezioso contributo?

Puoi essere **Sostenitore della Fondazione Livia e Vittorio Tonolli School Onlus**:

- **Sostenitore ordinario** con un contributo annuo di € 50,00;
- **Sostenitore benemerito** con un contributo annuo di € 100,00;
- **Sostenitore onorario** con un contributo annuo oltre € 100,00.

Agli Amici Sostenitori vengono riconosciuti i seguenti vantaggi:

- * **Invio gratuito del semestrale** "Fondazione Tonolli News";
- * **Priorità nella concessione dei Patrocini**;
- * **Collaborazione attiva alla compilazione del semestrale** "Fondazione Tonolli News" inviando informazioni interessanti, anche su persone di propria conoscenza, per la rubrica "**Cambiamenti al vertice Riconoscimenti News dall'Europa e dal Mondo**";
- * **Priorità di iscrizione ai Corsi di Formazione clinica organizzati dalla Fondazione Tonolli**;
- * **Segnalazione di Medici interessati al Corso di Perfezionamento e all'assegnazione delle Borse di Studio**;
- * **Possibilità di "intervistare" personalità della scienza e della cultura in collaborazione con la Fondazione.**

I versamenti possono essere effettuati (anche per via telematica) mediante **bonifico bancario: Banca Popolare di Intra IBAN: IT310055482241001057026234**. La quota di sostenitore ed eventuali donazioni sono deducibili in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Lo Statuto e altre informazioni relative alla Fondazione Tonolli Onlus sono disponibili sul sito: www.fondazionecardiologiatonolli.it

Come prevenire, come curare il singolo malato: ringraziamo di cuore gli Amici che hanno devoluto il 5 x mille alla Fondazione Tonolli

Comitato di Redazione:

Dott. Marco Cerottini, Direttore Responsabile

Prof. Eros Barantani, Primario Endocrinologo, Istituto Auxologico, Piancavallo, Verbania

Dott. Romano Malavasi, Consulente per il Management socio-sanitario, Verbania

Dott. Ing. Andrea Riggio, Dirigente d'Industria, Varese

Dott. Massimo Riggio, Dirigente d'Industria, Milano

Dott. Alberto Salvadori, Primario di Lab. di fisiopatologia respiratoria, Istituto Auxologico, Piancavallo, Verbania

Revisione linguistica **Prof. Francesco Morabito** Prof. di Auxologia f.r. Università di Milano

FONDAZIONE TONOLLI NEWS

Direttore Responsabile: Marco Cerottini

Registro Periodico del Tribunale di Verbania al numero 2/2008 del 17/3/2008

Finito di stampare nel luglio 2010

Stampa: Saccardo Carlo & Figli - Via Jenghi, 10 - Ornavasso (VB)

Citando la fonte, articoli e notizie possono essere ripresi, in tutto o in parte, senza preventiva autorizzazione

Per garantire la privacy. In conformità alla legge n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, la "Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School" garantisce a tutti i suoi lettori che i più assoluti criteri di riservatezza verranno mantenuti sui dati personali forniti. A tal fine si precisa che le finalità della Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School Fondazione ONLUS sono relative solo alla spedizione del "Fondazione Tonolli News".

Con riferimento all'art.7 L.n. 196/2003, le richieste di eventuali variazioni, integrazioni e cancellazioni dovranno essere indirizzate a: **Formazione e management Livia e Vittorio Tonolli School Fondazione ONLUS - C.so Nazioni Unite, 64 - 28925 Verbania Suna (VB)**

La "Mission" della Fondazione di cultura per la cardiologia e le scienze multidisciplinari "Livia e Vittorio Tonolli" e della Fondazione Onlus Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School, seguendo i principi dell'etica, è la formazione dei giovani senza confini, in vari campi della conoscenza, in particolare in campo cardiologico, e l'attenzione all'uomo non più giovane che soffre a causa delle malattie del nostro secolo, che minano la salute e le attività intellettive: cuore e mente, salute e vita interiore.



Fondazione di cultura per la cardiologia e le scienze multidisciplinari
Livia e Vittorio Tonolli
con il patrocinio del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Consiglio di Amministrazione

Prof. Giuseppe Riggio, *Presidente* - Verbania
Prof. Eros Barantani, *Vice Presidente* - Verbania
Dott. Romano Malavasi, *Tesoriere* - Verbania
Dott. Peppino Cattano - Arona (NO)
Dott. Ugo Gabino - Milano
Avv. Gianfranco Negri Clementi - Milano

Corso Nazioni Unite, 64 - 28925 Verbania (VB)
Tel. Segr. 0323 501374 - Presidente 0323 556788
Fax 0323 508160
e-mail: info@fondazionecardiologiatonolli.it
www.fondazionecardiologiatonolli.it

Comitato Scientifico

Prof. Sergio Dalla Volta, *Presidente* - Padova
Dott. Marco Bobbio - Cuneo
Prof. Luciano Daliento - Padova
Prof. Silvio Garattini - Milano
Prof. Benedetto Marino - Roma
Prof. Claudio Rapezzi - Bologna
Dott. Rosario Russo - Padova
Prof. Gianfranco Sinagra - Trieste

Formazione e Management
Livia e Vittorio Tonolli School
Fondazione Onlus



Consiglio di Amministrazione

Dott. Ugo Gabino, *Presidente* - Milano
Dott. Romano Malavasi, *Vice Presidente e Tesoriere* - Verbania
Prof. Eros Barantani - Verbania
Dott. Massimo Riggio - Milano
Dott. Alberto Salvadori - Verbania

Secondo lo Statuto le cariche in seno ad entrambe le Fondazioni sono a titolo gratuito.



Fondazione Tonolli News



Semestrale a cura di: Formazione e Management Livia e Vittorio Tonolli School - Fondazione Onlus
Fondazione di cultura per la cardiologia e le scienze multidisciplinari Livia e Vittorio Tonolli

Scienza - Cultura - Società

**Le nuove frontiere della scienza, della medicina e delle cure
fra mito e realtà**

La Fondazione Tonolli ha avviato un progetto di assistenza cardiologica a favore di un bambino affetto da cardiopatia congenita proveniente dall'Etiopia

“Le malattie di genere, una nuova frontiera della medicina”

Il cardiologo fa differenza tra uomini e donne con problemi di cuore?

Due amici della Fondazione ci lasciano
Ricordo di Massimo Chiariello e di Ernesto Perna La Torre

Segue a pagina 2

Verso il futuro: gli Atti del Corso di Perfezionamento da oggi affidati all'informatica

Sul **sito internet della Fondazione Tonolli: www.fondazionecardiologiatonolli.it** saranno riportati gli **Atti del Corso di Perfezionamento 2009** su “*formazione clinica, comunicazione, management in Cardiologia*” al quale hanno collaborato Docenti del Centro CERGAS e SDA Università Bocconi di Milano, dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” di Milano, del Dipartimento di Pedagogia delle Scienze della Sanità Università Parigi XIII Bobigny, del Dip. di Medicina Cardiovascolare Università di Oxford; le singole lezioni e le relative documentazioni sono raccolte su un DVD e inviate gratuitamente a richiesta.

Di seguito sono riportate le introduzioni dei Direttori del Corso, Prof. Sergio Dalla Volta, Professore Emerito di Cardiologia, e del Prof. Luciano Daliento, Ordinario di Cardiologia Università di Padova.

“... I cambiamenti profondi del panorama professionale ed organizzativo in Medicina, e più specificatamente in Cardiologia, hanno comportato la necessità per i medici cardiologi di completare la formazione medica in senso stretto con nozioni che riguardano il modo con cui il malato, sia in ambiente ospedaliero che extra-ospedaliero, viene seguito durante il decorso della sua malattia, qualunque sia l'esito di questa.

Tre cause fondamentali sono alla base dei cambiamenti con cui è esercitata l'attività del medico, che quindi richiede un certo numero di conoscenze non strettamente mediche. La prima causa è la complessità crescente dei problemi legati alla cardiopatia...”

Prof. Sergio Dalla Volta

“... Gli obiettivi primari del corso sono stati quelli di fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere i processi che sottendono i momenti e le modalità di formazione clinica in Cardiologia; le modalità di comunicazione tra i differenti attori interni ed esterni alla istituzione sanitaria e la loro valenza terapeutica e gestionale; l'analisi di modelli gestionali per un efficace utilizzo delle risorse umane e logistiche; un aggiornamento sulla metodologia della sperimentazione dei farmaci e sulla valutazione dei risultati. Per ottenere questi obiettivi ci si è avvalsi di competenze di differente formazione, che tuttavia hanno operato con una comune metodologia didattica, la quale ha visto”

Prof. Luciano Daliento

Testo completo sul sito internet della Fondazione: www.fondazionecardiologiatonolli.it

Eros Barantani e Giuseppe Riggio intervistano l'eminente farmacologo Prof. Rodolfo Paoletti, Professore Emerito di Farmacologia dell'Università di Milano, Rettore della Libera Università di Scienze Umane e Tecnologiche di Lugano (L.U.de.S.)

Per “*malattie di genere*” si intende una serie di malattie determinate dalla differenza fra l'uomo e donna e ciò vale anche per le terapie di genere.

In cosa consiste, nella essenza, la differenza fra uomo e donna nella insorgenza di malattie, in particolare, cardiovascolari?

La differenza genetica risiede in particolare nella biochimica e nella enzimologia: l'aumento di glucosio e di trigliceridi possono dare risultati molto diversi nell'uomo e nella donna: vi sono differenze legate anche alla cultura ma questa è una differenza più difficile da evidenziare; vi sono malattie legate al sesso, funzione epatica, cerebrale, depressione.

Segue a pag. 3



Prof. Rodolfo Paoletti

Ritengo che i nostri studi dovrebbero essere pressoché privi di scopo.

Essi vogliono essere perseguiti con castità, come le matematiche

J. Emerich D. Acton

Fondazione Tonolli: scienza cultura etica società



Università degli Studi
di Padova

Il film del 1° Corso di Perfezionamento 2009 e il programma aggiornato del Corso di Perfezionamento 2010/2011 sul nuovo sito della Fondazione Tonolli: www.fondazionecardiologiatonolli.it



Fondazione Tonolli

2° Corso di Perfezionamento

“Formazione clinica, comunicazione e management in Cardiologia”

Anno accademico 2010/2011

Organizzato dalla Fondazione Tonolli in convenzione con l'Università di Padova e la partecipazione di Docenti dell'Università di Padova, del Centro CERGAS e SDA Università Bocconi - Milano, dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” - Milano, del Dipartimento di Pedagogia delle Scienze della Sanità Università Parigi XIII Bobigny, del Dipartimento di Medicina Cardiovascolare Università di Oxford e altre Università e Ospedali.

Il Corso è rivolto a cardiologi ed internisti ospedalieri, universitari e liberi professionisti senza limiti d'età.

Scadenza presentazione domande: 10 novembre 2010 www.unipd.it

- Posti limitati da 20 a 30
- Attestato dell'Università con valore legale e della Fondazione Tonolli
- Seminario di Educazione Terapeutica in Cardiologia con punteggio ECTS
- Seminario di Cardiologia clinica (Verbania) “I trattamenti estremi in cardiologia: indicazioni e limiti”
- Sono previste borse di studio sostenute dalla Fondazione Tonolli Onlus e dalla Fondazione Banca di Intra Onlus
- A conclusione, sabato 23 maggio a Pallanza **Tavola Rotonda Internazionale** su: “I nuovi trattamenti nell'ipertensione polmonare”



Invitiamo tutti i Medici e Amici della Fondazione Tonolli a comunicare il proprio indirizzo e-mail in modo da ricevere gratuitamente il semestrale in formato newsletter: info@fondazionecardiologiatonolli.it

Convegno interattivo - 27 maggio 2010

Lezione magistrale “Giovani e cuore: Come salvare la mente e il cuore: l'essenziale per i giovani” svolta dal Prof. Marco Bobbio, Direttore di Cardiologia Ospedale di Cuneo, e “Donna e cuore: Nuovi concetti sui fattori di rischio” presentato dal Prof. Giuseppe Riggio con la moderazione del Dott. Roberto Frediani, Direttore di Medicina, Ospedale ASL del VCO, e del Dott. Gabriele Iraghi, Responsabile di Cardiologia f.f., Ospedale ASL del VCO, si è svolto con il seguente programma:

- **La donna è diversa dall'uomo per quanto riguarda le malattie cardiovascolari?** - Prof. Claudio Rapezzi, Prof. Associato di Cardiologia, Università, Bologna
- **La contraccezione può influire sul rischio cardiovascolare?** - Prof. Gianfranco Sinagra, Direttore di Cardiologia Ospedale Universitario Cattinara, Trieste
- **Il cardiologo fa differenza tra uomini e donne con problemi di cuore?** - Prof. Marco Bobbio, Direttore di Cardiologia Ospedale, Cuneo
- **L'oncologo può fare differenza tra uomini e donne con malattie tumorali?** - Dott. Sergio Cozzi, Direttore di Oncologia Ospedale, Verbania
- **Conclusioni:** Prof. Eros Barantani, Primario Malattie Metaboliche Ist. Auxologico, Piancavallo (VB)

Per le sintesi degli interventi v. il sito della Fondazione: www.fondazionecardiologiatonolli.it

Due amici della Fondazione ci lasciano



Prof. Massimo
Chiariello,
Direttore Cattedra
di Cardiologia,
Università di Napoli

Ricordo di Massimo Chiariello

Ci ha lasciato prematuramente il Prof. Massimo Chiariello, Direttore della Cattedra di Cardiologia dell'Università di Napoli, tra i massimi esponenti della Cardiologia italiana “anche per aver saputo formare una generazione di cardiologi con una mentalità di clinici e di ricercatori innovativa attraverso un confronto con le realtà internazionali”, ci ricorda da Perugia l'amico di sempre Giuseppe Ambrosio. Noi abbiamo e avremo sempre il patrimonio di cultura didattica, scientifica e umana che ci ha donato ai corsi di formazione della Fondazione Tonolli.

Ricordo di Ernesto Perna La Torre

In modo inatteso ci lascia il caro amico personale e della Fondazione Tonolli, Ernesto Perna La Torre, Presidente della III Sezione della Corte di Appello di Milano, “indimenticabile per il vivissimo senso della dignità del ruolo e della funzione di Magistrato vissuti, nel contesto sociale, come sacerdozio civile”, ci ricorda l'amico Nino Simone, ma “anche per l'amore e l'attaccamento alla famiglia, per il gusto dell'umorismo, tipico della sua Napoli, e il pudore dei sentimenti e delle idee”, come ci ricorda l'amico Massimo De Filippi.



Dott. Ernesto Perna
La Torre, inaugurazione
dell'anno giudiziario
della Cassazione

Noi avremo sempre cura di trasmettere ai giovani qualità e valori degli Amici: la trasmissione del sapere come forma di immortalità; in questo senso gli Amici non ci lasciano. Su un piano universale, “dal momento che qualcuno è nato, ha vissuto, resterà sempre qualcosa di lui”, direbbe Vladimir Jankélévitch, “non possiamo fare come se fosse inesistente, o non fosse mai stato, nei secoli si dovrà tenere conto di questo misterioso essere stato, salvato dall'inesistenza eterna, salvato per l'eternità.”

a cura di giuseppe riggio

Segue dalla prima pagina: "intervista"

Vi sono risposte differenti ai farmaci?

Molti farmaci agiscono in modo totalmente diverso nei due sessi.

Mancano i grandi studi clinici in questo campo perché costosi. Non vi è uno studio sufficientemente dettagliato che distingua uomini e donne anche perché riguarda vari organi: fegato, cuore, polmone, arterie, coronarie. Vi sono, però, alcune considerazioni pratiche: vi sono studi che hanno permesso, per esempio, di avanzare dubbi consistenti sull'efficacia dell'aspirina a basse dosi nella donna. Inoltre la somministrazione di diete coadiuvanti la terapia favorisce processi infiammatori mentre altre diete antagonizzano le infiammazioni; sono state individuate 81 qualità di riso, e circa 45 sono anti infiammatorie mentre le altre favoriscono l'infiammazione e questo è un elemento importante soprattutto per le popolazioni dell'Asia. La storia replicativa delle cellule maschili potrebbe essere più lunga di quella delle cellule femminili, risultando in un esaurimento del potenziale rigenerativo ed in un precoce inizio di malattie associate all'età di maschi di grossa corporatura. Un altro esempio è rappresentato da statine ed ezetimibe; gli effetti collaterali di questi farmaci sono superiori nella donna.

Vi sono differenze tra uomo e donna nella espressione fenotipica della malattia?

La mortalità delle donne negli Stati Uniti non diminuisce, mentre continua a diminuire nei maschi, manca qualcosa di ottimale nella terapia della donna.

La donna in Italia continua a morire di malattia cardio-cerebro-vascolare, nel 52% mentre la mortalità per neoplasia è di circa il 25%, percentuale nettamente inferiore ha la mortalità per malattia respiratoria, gastrointestinale e trauma. ***I medici ritengono che la donna sia naturalmente protetta ma la malattia cardio-cerebro-vascolare compare dieci anni più tardi e in forma più maligna che nell'uomo.***

Quali sono le certezze sui fattori di rischio nella donna?

Vi sono fattori di rischio non modificabili (età, genere, situazione genetica, etnia) e fattori modificabili (dislipidemia, fumo di tabacco, ipertensione arteriosa, sovrappeso, alimentazione errata, scarso movimento, stress, insoddisfazione lavoro/famiglia, diabete mellito). ***Le donne fino ai 70 anni di età hanno una maggiore morbilità e mortalità dopo infarto miocardio.***

Quali conoscenze ha la donna delle malattie che colpiscono il sesso femminile e quali malattie incutono maggior timore?

Al primo posto le donne di età superiore ai 50 anni pongono la neoplasia mammaria con il 33,6%, poi l'infarto del miocardio 12,7%, AIDS 12,3%, ictus 12,0%, Alzheimer 11,5%, neoplasia ovarica 5,7%, neoplasia polmonare 5,4%, altro 6,8%.

La neoplasia mammaria è inserita al primo posto erroneamente, mentre nella realtà le malattie cardiovascolari hanno una mortalità più elevata in più persone rispetto ai tumori nella loro totalità: con una percentuale maggiore nelle donne rispetto agli uomini (55% di tutte le morti nelle donne e 43% di tutte le morti negli uomini), e con una prevalenza maggiore tra uomini e donne a basso livello socio-economico. Il peso sull'economia europea è di grandissimo rilievo.

La donna necessita di maggiori controlli per quanto riguarda la pressione arteriosa e la colesterolemia.

Quali considera i fattori di rischio più importanti per la malattia cardiaca?

A questa domanda le donne di età superiore ai 50 anni rispondono: ipertensione arteriosa 49,7%, fumo 20,1%, colesterolo elevato 10,5%, alimentazione scorretta 9,7%, sedentarietà 7,1%, altro 2,9%.

Vi sono rilevanti differenze tra i sessi nella gestione pre clinica e clinica dell'infarto miocardico: le donne tendono a richiedere l'intervento medico, giungono in ospedale, ricevono la terapia trombolitica più tardi rispetto agli uomini. Le donne non sanno di avere più rischio di morire di malattie cardiovascolari che di tumore, sviluppano malattie cardiovascolari circa 10 anni dopo l'uomo, in particolare dopo l'insorgenza della menopausa le donne cardiopatiche ricevono meno trattamento degli uomini.

La mortalità cardiovascolare della donna è quattro volte maggiore della somma di mortalità per: neoplasia mammaria + BPCO + incidenti + neoplasia polmonare. Le donne cardiopatiche hanno una prognosi più sfavorevole degli uomini. Prevalenza di malattie nelle donne: negative condizioni sociali (maschi 5,3%, femmine 8,3%) e malattie importanti (allergie +8%, diabete mellito +9%, cataratta +80%, ipertensione arteriosa +30%, malattie cardiache +5%, tiroide +500%, artrosi e artrite +49%, osteoporosi +736%, calcolosi +31%, cefalea +123%, ansia e depressione +138%, Alzheimer +100%)

Non cesseremo di esplorare e il fine di ogni nostra esplorazione sarà là dove siamo partiti e sapremo il luogo per la prima volta.

Thomas S. Eliot

Qual'è lo stato attuale degli studi clinici in questo campo?

Di particolare importanza è il genere donna negli studi europei (dal 16 al 25% dei pazienti trattati con farmaci) e ciò deve preoccupare e mettere in moto ulteriori studi, poiché un numero non sufficiente di donne sono arruolate negli studi clinici e un numero insufficiente di farmaci viene sperimentato in numero adeguato nelle donne e chi conduce questi studi non sa che il numero delle donne è sbagliato. La maggior parte della ricerca biomedica e clinica si è basata sull'assunzione che i soggetti di sesso maschile siano rappresentativi della specie. Vi sono poi fattori di rischio tradizionali (diabete, lipidi, ipertensione arteriosa, obesità, inattività fisica, fumo di sigaretta, familiarità, menopausa precoce) e fattori di rischio nuovi: sindrome metabolica, markers infiammatori, restringimento arterie retiniche, calcificazioni coronariche, anemia, ipoestrogenemia, iperomocisteinemia, fibrinogeno, disfunzione endoteliale, depressione, fattori psicosociali, inquinamento. Il diabete aumenta il rischio cardiovascolare nell'uomo di 2/3 volte, ma di 3/6 volte nella donna e nella donna diabetica la mortalità per cardiopatia ischemica non si è ridotta negli ultimi decenni. Una estesa metanalisi ha indicato che l'aumento dei trigliceridi determina un aumento del rischio cardiovascolare del 32% nell'uomo e del 76% nella donna.

La collaborazione tra il Servizio di Epidemiologia e Farmacologia Preventiva dell'Università degli Studi di Milano e la Società Italiana di Medicina Generale ha dato origine a Red Dress Italia che vuole portare oggi l'attenzione sulla salute della donna (non solo sulle malattie cardiovascolari) e vuole ***sensibilizzare le donne a prendere coscienza e conoscenza della menopausa e a prepararsi ad affrontarla in salute.***

Qual'è il bilancio dei rischi e benefici della terapia ormonale post menopausa?

Benefici per la menopausa, per il tumore del colon, l'osteoporosi, l'atrofia vaginale; rischi per la malattia cardiovascolare, l'ictus, la neoplasia mammaria, la tromboembolia venosa, la malattia della colecisti, l'incontinenza urinaria; azione dubbia sulla funzione cognitiva e la neoplasia ovarica.

Si potrebbe concludere che non è la ricerca che sollecita il clinico ma il clinico che sollecita la ricerca.